

SECONDI VESPRI

In onore della beata

ELISABETTA VENDRAMINI

vergine e fondatrice



festa liturgica 27 aprile

Secondi vesperi

INNO

Te lodiamo, o vergine saggia
sei di fede profonda vestita,
umiltà, povertà e silenzio
ti ricoprono qual manto regale.

Obbedienza, virtù prediletta,
è diadema fulgente al tuo capo,
carità distintivo glorioso
fa di te una martire vera.

Donna forte, prudente e fedele,
con l'ascesi purifichi il cuore,
di serafico amore lo scaldi,
sempre tesa alla gloria di Dio.

Infiammata dal fuoco interiore,
vuoi portare il mondo a Dio,
far brillare l'immagine sua
nei fratelli che l'hanno smarrita.

Sia gloria e onore al Padre
che di santi abbellisce la Chiesa;
a Gesù sia la lode perenne
e allo Spirito Consolatore. Amen!

1 ant. Amo il Signore sopra ogni cosa:
voglio un amore le cui scintille siano opere, alleluia.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente (Ap 15,3).

Rendiamo grazie al Padre per le opere grandi che ha fatto per noi: la creazione e la provvidenza, l'alleanza e la redenzione.

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile è il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine

1 ant. Amo il Signore sopra ogni cosa:
voglio un amore le cui scintille siano opere, alleluia.

2 ant. A Dio solo l'onore e la gloria!
egli soccorre gli umili e i poveri, alleluia.

SALMO 146 Beato chi spera nel Signore

Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete :i ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella (Mt 11,4-5).

Il Signore rende vani i progetti del mondo: abbatte i potenti e fortifica i deboli, soccorre le miserie e guarisce tutte le malattie. Queste sono le beatitudini del suo Regno.

Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant. A Dio solo l'onore e la gloria!
egli soccorre gli umili e i poveri, alleluia.

3 ant. Sei grande, Signore, nei tuoi santi:
tutte le genti adorano il tuo nome, alleluia.

CANTICO AP 15,3-4

Inno di adorazione e di lode

Adoriamo e benediciamo il Signore per la sua giustizia e verità, per la sua onnipotenza e santità. Ci prostriamo alla rivelazione delle sue opere.

Grandi e mirabili sono le tue opere,
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà, il tuo nome,
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo.

Tutte le genti verranno a te, Signore
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati

3 ant. Sei grande, Signore, nei tuoi santi:
tutte le genti adorano il tuo nome, alleluia.

LETTURA BREVE

1Gv 3,16-18

Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

RESPONSORIO BREVE

R. Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri, * alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri, alleluia, alleluia.

V. Vi ho dato l'esempio perché come ho fatto io facciate anche voi.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri, alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Vera grandezza è farsi piccoli; vera ricchezza è farsi poveri. Lode al Signore che abbassa ed esalta, alleluia.

INTERCESSIONI

Al Dio grande e glorioso, che viene glorificato dai suoi santi, nel ricordo della sua serva Elisabetta Vendramini eleviamo la nostra lode e la supplica. Diciamo con fede:

L'amore di Cristo accenda il mondo intero.

Tu che hai reso la tua serva Elisabetta Vendramini esperta di misericordia.

- fa che la tua Chiesa sia madre misericordiosa soprattutto verso coloro che sono più bisognosi di conoscere la tua tenerezza di Padre.

Tu che a Elisabetta Vendramini hai fatto vedere ogni uomo come pensiero d'amore dell'augusta Trinità

- fa' che gli umili, gli emarginati, gli indifesi trovino considerazione e accoglienza nella benevolenza dei fratelli.

Tu che rendi tutti figli nel Figlio,

- dona agli uomini che hanno deturpato la tua immagine divina col peccato, di recuperare in sé la dignità di figli di Dio.

Tu che hai voluto Elisabetta Vendramini madre e serva dei poveri,

- per sua intercessione fa che tutti i poveri del mondo abbiano cibo, casa, lavoro e godano la beatitudine evangelica dei poveri.

Tu che chiami tutti al banchetto del tuo regno,

- concedi alle nostre sorelle defunte e a tutti coloro che sono morti in Cristo di godere al convitto delle nozze eterne.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio di infinita misericordia, che nella beata Elisabetta hai mirabilmente congiunto la carità instancabile verso i poveri con l'intima unione a Cristo, concedi anche a noi di servire in ogni fratello il Figlio tuo senza mai separarci dal suo amore. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Una mattina, appena comunicata, intesi:
tu sei la mia figlia diletta.
Così fui presa per sempre dalla meraviglia di sentirmi amata.
E allora perché non ardere per Lui?

Vorrei essere un'aquila
per fissare gli occhi nel sole divino.
Io non posso voler altro che amare.
La mia stessa pochezza mi spinge
a gettarmi fra quelle braccia.

Quale gioia stare con le mani aperte
a ricevere misericordia!
E volevo con me le mie figlie e sorelle,
per una corale risposta d'amore all'amore di Dio.
Vedevo Dio amore farsi misericordia e perdono.
E tutti gli uomini mi apparivano figli
della compiacenza divina.
Ed io una di loro.

E così mi sentivo mediatrice di misericordia.
Missionaria di speranza.
Disposta a correre il rischio dell'amore:
espiare anche per gli altri.
Questo mi chiedeva l'Amore:
abitare molto in alto, nella cavità del suo cuore,
e scendere di continuo a valle,
a condividere la fatica di vivere dei miei fratelli.

Elisabetta Vendramini